Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Cuneo

Cuneo, 23/02/2022

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI CUNEO

Gent.me Colleghe, Gent.mi Colleghi,

in qualità di Tesoriere dell'Ordine illustro nel seguito le voci di bilancio consuntivo riferite all'anno 2021 e previsionale per l'annualità 2022, elaborate tenendo conto degli obiettivi e delle proposte programmatiche espresse dal Consiglio dell'Ordine per lo svolgimento della propria attività istituzionale e di rappresentanza, in rapporto alle risorse economiche di cui l'Ordine dispone.

I risultati della gestione economico-finanziaria dell'Ordine, istituzionalmente configurabile come Ente Pubblico non economico, risulta costituito dai seguenti documenti:

- situazione finanziaria al 31 dicembre 2021;
- conto di bilancio consuntivo dell'entrata, riferito all'annualità 2021;
- conto di bilancio consuntivo della spesa, riferito all'annualità 2021;
- contabilità finanziaria e amministrativa 31 dicembre 2021;
- bilancio previsionale 2022.

La presente relazione intende fornire un'esaustiva rappresentazione dei momenti di gestione avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, per fornire un quadro informativo in merito alla situazione del nostro Ordine, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio di competenza.

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economico patrimoniale al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nella redazione del bilancio di gestione, la valutazione delle varie voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione delle attività ed in conformità ai disposti del DPR n.97/2003 *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70"*,

basandosi sulla gestione delle entrate e delle uscite e, a fine esercizio, sulle esposizioni di eventuali residui attivi o passivi.

La contabilità economica in partita doppia contiene e rafforza quel carattere prudenziale mirato alla quantificazione delle sole effettive fonti di finanziamento alle quali il nostro Ente può attingere. Nella stesura sia del bilancio consuntivo 2021, sia di quello previsionale 2022 (entrambi approvati dal Consiglio dell'Ordine in data 23/02/2021), sono stati rispettati i principi fondamentali di veridicità, chiarezza e precisione.

Inoltre, sono state verificate le corrispondenze tra i movimenti riportati nei rendiconti con quelli risultanti dalle scritture contabili, il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei vari capitoli di bilancio.

Si rappresenta che, a seguito della sentenza del TAR Lazio Sez. I n.11023 è stato annullato il Regolamento elettorale delle votazioni telematiche attraverso le quali si sarebbe dovuto procedere al rinnovo degli Ordini in scadenza, garantendo le votazioni in periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sentenza affida poi al Consiglio Nazionale Ingegneri l'adozione del nuovo regolamento elettorale, che *"contenga, a integrazione della disciplina del D.P.R. n. 169/2005, le misure ritenute più opportune per porre rimedio alla condizione di sotto-rappresentanza del genere femminile nei propri organi elettivi"* (Circolare del Consiglio Nazionale Ingegneri n.797/2021 del 28/10/2021).

Tale situazione ha comportato il proseguo delle attività dell'attuale Consiglio in regime di *prorogatio* in attesa del nuovo Regolamento a carico del CNI e di nuove indicazioni, ragione per cui nella predisposizione del bilancio di previsione 2022 si è inevitabilmente tenuto conto di questa situazione che non potrà comportare attività oltre la mera gestione ordinaria dell'Ente.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

Si rappresenta che il bilancio è costituito da una parte *"istituzionale"*, determinata dalle spese correnti per il funzionamento ordinario dell'Ordine, e da una parte *"professionale"* che riguarda i servizi resi agli iscritti.

Nel corso del 2021 il Consiglio dell'Ordine, in linea con le gestioni degli anni precedenti, ha perseguito i seguenti obiettivi programmatici:

- proseguo delle modifiche introdotte nella strutturazione e visualizzazione del sito internet istituzionale dell'Ordine con l'inserimento di varie integrazioni;
- aggiornamento della tenuta contabile alla normativa di Legge che ha richiesto l'implementazione di strumenti informatici volti a rendere più efficiente il lavoro dell'Ordine

in relazione alle nuove procedure di contabilizzazione e gestione della Segreteria;

- sostegno ai giovani iscritti (quota di prima iscrizione ridotta € 100,00);
- abolizione della quota annuale per gli *"over 75"* che ha interessato n.69 nostri colleghi (2021) e che interesserà n.72 iscritti per il 2022;
- le uscite non direttamente riferite a servizi per gli iscritti sono state ulteriormente ridotte con azioni mirate alla prudente gestione delle spese di rappresentanza, di stampa, di rimborso dei componenti il Consiglio (al riguardo è stata mantenuta la quota ridotta introdotta già dal 2019 del rimborso chilometrico per la partecipazione ai Consigli da euro 0,55/Km a euro 0,45/Km) e attraverso una continua razionalizzazione delle spese riferite alle utenze;
- investimenti sulla piattaforma di gestione di tutte le attività automatizzabili (richieste di Enti e del CNI) al fine di concentrare maggiormente il lavoro della Segreteria al supporto diretto degli iscritti riducendo il più possibile costi e tempi delle attività ordinarie (contabilità giornaliera, mensile e annuale, gestione delle iscrizioni corsi, stampa certificati, etc.)
- attivazione, con affidamento alla Ditta TECSIS Srl di Padova, del sistema denominato *"pagoPA"* quale sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso l'Ente. Al riguardo si ribadisce che tutte le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti Pubblici non economici e in generale i soggetti indicati all'articolo 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 82/2005 devono aderire al sistema *"pagoPA"* per i pagamenti elettronici.
- completamento dell'adeguamento ai disposti del *Regolamento Europeo 2016/679,* noto come *GDPR* ***(****General Data Protection Regulation****)***, entrato in vigore nel mese di maggio 2018 e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;

1. ENTRATE 2021

Il movimento economico ha comportato Entrate per complessivi € 268.876,99, esclusi gli accantonamenti di Cassa e quelli dovuti all'ammortamento dei beni patrimoniali.

La quota associativa, pari a € 160,00 (invariata da molti anni), rappresenta la principale entrata per il nostro Ordine, il cui mancato versamento, determina per gli interessati la sospensione dell'erogazione dei servizi di Segreteria, l'esclusione dalle attività di formazione, oltreché il deferimento al Consiglio di Disciplina.

L'analisi delle principali voci costitutive dei vari capitoli relativi alle entrate riporta le seguenti notazioni:

- il contributo annuo di iscrizione al Titolo 1 (cat.I cap. E-1-01), ha avuto un gettito di € 240.640,00;
- le quote riferite alle tasse di iscrizione non corrisposte negli anni pregressi e il totale delle quote ancora da incassare relative al 2021, ammontano complessivamente ad € 9.600,00;

- le entrate diverse (Titolo I – cat.II – cap. E-1-02), derivanti dalle liquidazioni pareri, dai contributi per eventi/manifestazioni/comitati tecnici e diritti di Segreteria, sono risultate pari a € 3.614,76, in aumento rispetto al 2020 (€ 133,71), ma ridotte rispetto al 2019 (€ 7.255,60). Situazione dovuta con buona probabilità alla lenta ripresa delle attività a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- le entrate per attività di formazione professionale resa agli iscritti (Titolo I – cat. VI – cap. E-1-06) sono risultate nulle per il 2021;
- le entrate aventi natura di *"partite di giro"* (Titolo III – cap. E-03), costituite prevalentemente dalle ritenute erariali, dalle ritenute previdenziali e sindacali da lavoro dipendente, sono risultate pari a € 17.845,37, sostanzialmente invariate rispetto all'annualità 2020 (€ 18.340,89).

2. USCITE 2021

Gli impegni di spesa sostenuti ammontano a € 230.727,55.

L'analisi delle principali voci costitutive dei vari capitoli relativi alla spesa sostenuta dall'Ordine nel 2021 riporta le seguenti notazioni:

- le uscite relative al funzionamento degli Organi istituzionali (Cat. I – cap. U-1-01) sono risultate pari a € 8.524,57, in ulteriore riduzione rispetto all'esercizio 2020 (€ 13.293,80), anche raffrontate al 2019 (€ 28.621,63), conseguenza ancora degli effetti della pandemia da Covid-19 sulle attività dell'Ordine;
- la spesa sostenuta per lo svolgimento di attribuzioni istituzionali e contributi vari (Cat. II-cap. U-1-02), comprensiva dell'assicurazione dei componenti degli Organi Istituzionali (Ordine e Consiglio di Disciplina) e degli uffici, è risultata pari a € 50.829,90 in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 (€ 53.750,18).

  Tale voce di spesa include principalmente la quota di contributi versati in favore del CNI (€ 39.850,00), le spese per onorificenze agli Iscritti e la polizza sanitaria iscritti (€ 6.602,15), spese pe manifestazioni/comitati/eventi (€ 3.114,75) e l'assicurazione per responsabilità civile degli uffici (€ 120,00);
- la spesa per il personale dipendente (Cat. III – cap. U-1-03) è risultata pari a € 73.750,43, sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2020 (€ 74.144,00).

  Tale voce di spesa include gli stipendi lordi, gli oneri da lavoro dipendente e la quota di accantonamento annuale del TFR del personale dipendente;
- le uscite relative all'ordinario funzionamento degli uffici ed alla gestione della sede dell'Ordine (Cat. VI – cap. U-1-06), comprensive delle quote di affitto locali, spese di condominio, noleggio macchine, assistenza software, canoni, lavori sede, etc.) è risultata pari ad € 44.477,68 in aumento rispetto all'annualità 2020 (€ 29.705,35), ma ancora inferiore alle spese per tali voci sostenute nel 2019 (€ 53.021,08).

Sono aumentate le spese sostenute per la fornitura dei nuovi timbri agli iscritti, le spese per pulizia e conseguente sanificazione locali (Covid-19), le spese sostenute per l'implementazione del sistema "PagoPA" e l'adeguamento software per la gestione della ragioneria e del bilancio, mentre sono diminuite le spese per canoni, manutenzione, gestione servizi Internet e Sito Web;

- le consulenze professionali in materia di lavoro dipendente, paghe e contributi, consulenza tributaria e fiscale, consulenza legale iscritti, (Cat. VII – cap. U-1-07) ammontano complessivamente ad € 17.176,42, aumentate proporzionalmente rispetto all'esercizio 2020 (€ 8.897,11) a seguito di spese impreviste per consulenza legale ed ai compensi a terzi per consulenza adempimenti di legge per Amministrazione Trasparente e Privacy.
- le spese per acquisto/noleggio macchinari, attrezzature e mobilio, procedure informatiche e aggiornamento sito web, sono risultati pari ad € 2.800,03, ridotte rispetto al 2020 (€ 7.443,98) per minori spese sostenute per l'acquisto di macchine, attrezzature e mobilio;
- le uscite di cui al titolo III – cap. U-3 (spese aventi natura di partite di giro), sono risultate pari ad € 13.530,71 (in linea con esercizio 2020 risultate € 14.020,00) e rappresentano tutte le ritenute erariali, previdenziali e assistenziali da lavoro dipendente e autonomo.

3. RISULTATO DI GESTIONE

La situazione patrimoniale consente di analizzare gli attivi e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, evidenziando il patrimonio netto al termine dell'esercizio.

Il TFR del personale (€ 96.826,47 al 31/12/2021) e che è stato investito su Certificato di Deposito con copertura a termine della Banca UBI di Cuneo, rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2021 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per quanto concerne l'attività formativa comportante l'attribuzione di crediti formativi CFP, così come prevista dall'art. 7 del DPR 137/2012 "*Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"*, si evidenzia che nel corso dell'anno 2021 sono stati organizzati:

- 33 eventi organizzati
- 267 ore di formazione
- Rilasciati 267CFP (32 CFP gratuiti)
- 1264 iscritti agli eventi formativi
- 1060 iscritti che hanno effettivamente partecipato agli eventi formativi.

In conclusione si evidenzia che, non tenendo conto dei residui, a fine esercizio 2021 la consistenza di cassa risulta pari a € 356.338,55 (+38.149,44 rispetto alla fine dell'esercizio 2020 che era risultata pari a € 318.189,11), così suddivisa:

- saldo C/C: € 209.368,01
- saldo cassa interno: € 152,65
- saldo deposito titoli: € 49.991,42
- deposito TFR: € 96.826,47

Tale somma (€ 356.338,55) deriva dall'avanzo relativo all'anno 2020 (fondo iniziale all'01/01/2021 € 318.189,11), aumentato delle riscossioni effettuate nel 2021 (€ 268.876,99), detratti in pagamenti effettuati (€ 230.727,55).

Avremmo tuttavia dovuto riscuotere i residui attivi relativi alle annualità precedenti (costituti da quote sociali da incassare pari a € 9.600,00) e pagare le quote relative agli oneri da lavoro dipendente maturati nel 2021, ma non ancora versati (€ 8.563,62) e l'iva da versare in 01/2022 (€ 15,32) su fatture pagate in dicembre 2021.

Pertanto l'avanzo di amministrazione al 2021 ammonta a € 357.359,61 (consistenza di cassa € 356.338,55 + residui attivi € 9.600,00 – residui passivi € 8.758,94).

4. CONTO PATRIMONIALE

I cespiti, ossia le risorse materiali e immateriali che l'Ordine dispone (computers, software mobilio, arredi, impianti, macchinari, etc.), sono soggetti a svalutazione e ammortamento con il passare del tempo, così che il loro valore diminuisce rispetto a quello iniziale.

Ogni anno, per il periodo di vita utile, il cespite riduce il proprio valore in misura pari alla rata di ammortamento che rappresenta il costo di utilizzo.

Le disponibilità materiali e immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi; le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e l'applicazione di aliquote immodificate rispetto all'esercizio precedente.

Il valore acquisito dell'inventario delle disponibilità mobiliari (mobili, attrezzature, arredi etc.) ammonta al 31/12/2021 € 24.182,64, dedotto l'ammortamento esercizi precedenti di € 1.864,84 ed aggiunto il fondo ammortamento 2021 pari a € 2.714,60, il valore dei beni in disponibilità dell'Ordine risulta in € 25.032,40.

5. SITUAZIONE ISCRITTI

Al 31/12/2020 risultavano iscritti al nostro Ordine 1594 colleghe/colleghi. Nel corso del 2021 si sono registrate n.36 nuove iscrizioni (di cui n.31 alla sezione A dell'Albo e n.5 alla sezione B) e n.28 cancellazioni (di cui 35 per l'anno 2021 e 3 per decessi nel 2020 con comunicazione

pervenuta nel 2021).

Al 31/12/2021 il totale degli iscritti risulta essere 1592. L'esonero dalla quota di iscrizione interesserà n.72 iscritti nel corso del 2022 (over 75 anni). Risultano sospesi per morosità n.14 iscritti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Il bilancio di previsione è il documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse economiche, rappresentando quindi il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese dell'Ordine.

Riporta pertanto le previsioni per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022; i valori inseriti in questo specifico rapporto rappresentano le cifre stimate che porterebbero al raggiungimento degli obiettivi prefissati, rappresentando un ruolo fondamentale come guida e controllo della direzione delle attività ordinistiche, permettendo al Consiglio di correggere eventuali deviazioni, ma anche di prevedere e prevenire o almeno ridurre l'effetto negativo di eventuali problemi o ostacoli che potrebbero presentarsi.

Il bilancio di previsione contiene dunque le previsioni di entrata e di spesa relative all'esercizio 2022 ed è definito autorizzatorio in quanto gli stanziamenti di spesa costituiscono limite agli impegni, mentre le assegnazioni in entrata autorizzano il reperimento delle forme di finanziamento.

Con riferimento al 2022, il bilancio previsionale (così come nel dettaglio illustrato in allegato alla presente relazione) propone un movimento complessivo di € 645.938,55 (previsioni di cassa=residui 2021+previsione di competenza) bilanciato in entrate e uscite.

Previsioni ENTRATE 2022: fondo esistente al 31/12/2021 € 356.338,55 + totale generale delle entrate presunte € 289.600,00

Previsioni USCITE 2022: spese presunte in Titolo I (spesa corrente) € 484.797,42 + spese presunte in Titolo II (spesa per investimenti) € 126.826,47 + spese aventi natura di partite di giro (ritenute erariali e previdenziali) € 34.314,66.

Per quanto riguarda la voce principale di ENTRATA per l'Ordine, rappresentata dalle quote associative degli iscritti (Titolo 1 – Categoria 1), anche per l'esercizio 2022 occorre tenere presente che il trend degli Ingegneri abilitati in Italia mostra una costante diminuzione dal 2006, così come, di conseguenza, gli iscritti agli Ordini professionali.

Anche per il 2022 la quota annuale risulta pari a di € 160,00 (€ 100,00 per la prima iscrizione), confermata inalterata da molti anni; a questo si deve considerare l'esonero del versamento della quota per gli Ingegneri "*over 75",* che per il 2022 interesserà n.72 nostri colleghi-colleghe.

La quota annuale risulta comprensiva del contributo richiesto dal CNI pari ad € 25,00/iscritto, la quota per l'abbonamento on-line *"Il Giornale dell'Ingegnere"* 1,30/iscritto e la

polizza sanitaria Blue Assistance offerta agli iscritti e ai loro famigliari a seguito di accordo tra gli Ordini del Piemonte con la Reale Mutua € 4,05/iscritto.

Con riferimento alle USCITE, si è cercato di garantire l'attività complessiva e la destinazione dell'avanzo di bilancio, tenuto conto del regime di *prorogatio* dell'attuale Consiglio in attesa che il CNI predisponga il nuovo Regolamento per le votazioni delle cariche ordinistiche (come in premessa indicato, si veda sentenza del TAR Lazio Sez. I n.11023 che ha annullato il Regolamento elettorale delle votazioni telematiche a seguito di esposto circa la *sotto-rappresentanza del genere femminile negli organi elettivi"* (Circolare del Consiglio Nazionale Ingegneri n.797/2021 del 28/10/2021).

Ciò al fine di non compromettere o vincolare eccessivamente le azioni e le attività del prossimo Consiglio dell'Ordine che avrebbe dovuto entrare in carica nell'autunno 2021.

Per quanto sopra esposto, il pareggio dell'esercizio 2022 dell'Ordine, istituzionalmente Ente Pubblico non economico, è stato raggiunto in sede previsionale.

IL PRESIDENTE
Ing. Sergio SORDO

IL TESORIERE
Ing. Massimiliano GALLI